Il primo obbligo è il fondamento dell'Islâm

Disse l'Eccelso: ***«Così sappi, [O Muḥammad] che non c'è dio [degno d'adorazione] all'infuori di Allâh e chiedi perdono per il tuo peccato […]»*** (47:19)

E [si tramanda] da Ibn `Abbâs che il Profeta – *pace e benedizioni su di lui* – quando inviò Mu`adh [Ibn Ğabal] in Yemen, gli disse: ***«Invero ti imbatterai in una popolazione della gente del libro, perciò la prima cosa che predicherai loro sarà la testimonianza di fede che non c'è dio [degno d'adorazione] all'infuori di Allâh» – e in un'altra versione: «[la prima cosa che predicherai loro sarà] l'Unicità di Allâh.»*** (Riportato dal Buḫârî e da Muslim)

E [si tramanda] da Sahl Ibn Sa`d [al-Sâ`idî] che durante il giorno di Ḫaybar il Profeta – *pace e benedizioni su di lui* – disse ad `Alî Ibn Abî Ṭâlib: ***«Prestate pazienza finché non li affronterete, quindi invitateli all'Islâm, e informateli sui loro doveri. Per Allâh! Se anche una sola persona tra loro abbracciasse l'Islâm per tramite vostro, sarebbe per voi preferibile rispetto a [ricevere] dei cammelli rossi.»*** (Riportato dal Buḫârî e da Muslim)

C'è unanimità sul fatto che ogni messaggero abbia come prima cosa ordinato al suo popolo il monoteismo. ***«Adorate Allâh. Non avete altro dio all'infuori di Lui.»*** (11:84)

I pii predecessori sono unanimi nell'affermare che il primo obbligo che incombe su ogni individuo responsabile siano le due testimonianze di fede (al-Šahâdatayn).

Disse Ibn `Abd al-Barr: *«In verità alcuni compagni – di cui [Ibn `Abd al-Barr] menziona i nomi – interrogarono il Messaggero di Allâh – pace e benedizioni su di lui – a proposito del destino, e non divennero denegatori per il fatto di aver posto questo quesito. Se non fosse stato ammissibile ignorare ciò, [il Messaggero] gli avrebbe insegnato ciò assieme alle due testimonianze di fede, e avrebbe tenuto conto di questo al momento del loro ingresso nell'Islâm.»* (Al-Tamhîd, 18/46-47)

Disse Ibn Ḥazm: *«Tutti gli altri musulmani hanno detto: «Chiunque è convinto con il suo cuore, senza dubitarne, e afferma con la sua lingua che non c'è dio [degno d'adorazione] all'infuori di Allâh, e che Muḥammad è Messaggero di Allâh, e che tutto ciò che egli – pace e benedizioni su di lui – ha portato è verità, e si dissocia da ogni religione diversa dalla religione di Muḥammad – pace e benedizioni su di lui – questi in verità è un musulmano.»* (Al-Fiṣal, 4/35)

[Fonte: Aṣlu Dîni al-Islâm wa huwa Tawḥîd wal-Risâla, di `Alî Ibn Ḫuḍayr, p.4]